

**“2° VARIANTE al PIANO URBANISTICO ATTUATIVO relativo
ad un’area tra le vie FORCELLINI, FILIASI, COLLEONI e
PINTON”**

**RELAZIONE di CONTRODEDUZIONI
alle OSSERVAZIONI**



NICOLETTA
PAIARO
Comune di
Padova
31.08.2026
10:11:18
GMT+02:00

1. Osservazioni pervenute

A seguito della pubblicazione del PUA, il Comune di Padova ha ricevuto in totale le seguenti 2 osservazioni:

N.	Protocollo	Richiedente
1	n° 414614 del 14/08/2026 (pervenuta il 13/08/2026)	B. G.
2	n° 416914 del 18/08/2026 (pervenuta il 17/8/2026)	M. N. e altri

1. DETTAGLIO DELLE OSSERVAZIONI

Osservazione n° 1 - Prot. n° 414614 del 14/08/2026 (pervenuta il 13/08/2026)

Sintesi dell'osservazione

L'osservazione evidenzia che la sezione I-I della tavola di progetto 2102-E 18.5 della Variante presenta un dislivello tra la quota di calpestio e il fondo del cunicolo di 1,71 m, rispetto agli 1,55 m della precedente versione della variante, determinando un ulteriore scavo di circa 15 cm. Inoltre, non viene chiaramente definito il rapporto altimetrico tra il fondo del cunicolo e quello del bacino, che appare graficamente troppo elevato e potrebbe richiedere ulteriori scavi in fase esecutiva.

Si confermano pertanto le perplessità e le criticità tecnico-operative relative agli scavi e si invita l'Amministrazione a:

1. predisporre un adeguato sistema di raccolta delle acque, valorizzando anche i fossati esistenti, che svolgono una funzione idraulica e presentano un interesse storico-paesaggistico;
2. effettuare una verifica puntuale di tutte le quote altimetriche, assicurando il rispetto delle prescrizioni degli Enti competenti, in particolare del Consorzio di Bonifica, e prevenendo possibili danni o interferenze con le proprietà private e i fondi limitrofi.

Controdeduzione

A seguito di verifica si fa presente che il diverso dislivello tra i progetti delle due varianti è dovuto a sezioni di progetto in posizioni diverse e pertanto non confrontabili; ovviamente il fatto che il fondo del bacino di laminazione sia più alto del tombotto è la funzionalità della laminazione stessa; non è possibile utilizzare fossati esistenti per nuove laminazioni.

La variante ha ottenuto i pareri favorevoli degli Enti e Settori competenti, tra cui anche quello del Consorzio di Bonifica, tuttavia in fase esecutiva le quote saranno ulteriormente verificate.

Conclusione

L'osservazione, per quanto sopra esplicitato, si ritiene non accoglibile

Sintesi dell'osservazione

L'oggetto dell'osservazione riguarda una stradina attualmente sterrata, che verrà trasformata dal PUA in una strada a doppio senso di marcia; pertanto l'osservante propone tre soluzioni in ordine di interesse del ricorrente e di fattibilità per l'Amministrazione volte a ridurre la cementificazione e mantenere la permeabilità, preservare la quiete e gli spazi gioco dei bambini e infine considera la non necessità di detta infrastruttura:

1 - Proposta principale: eliminazione della strada con trasformazione in pista ciclo pedonale illuminata e realizzazione dei soli brevi tratti stradali di accesso alle abitazioni intercluse.

2 - Proposta secondaria: riduzione della sede stradale a una corsia a senso unico di marcia a scendere con il limite dei 20 km/h.

3 - Proposta terziaria: interruzione della strada con sbarramento che permetta l'accesso alle sole abitazioni e non l'attraversamento carrabile ma solo ciclo pedonale.

Controdeduzione

La viabilità oggetto dell'osservazione, come pure l'adiacente parcheggio, derivano dalla necessità di dotare l'insediamento esistente di adeguati standard urbanistici peraltro carenti nella zona e comunque in attuazione del P.R.G. che ha generato il P.U.A.

Le indicazioni relative alle modalità di gestione dei sensi di marcia delle strade di nuova realizzazione, nonché altri interventi di moderazione del traffico, saranno valutati in sede esecutiva.

Conclusione

Alla luce delle argomentazioni sopra esposte si ritiene l'osservazione non accoglibile.